



Le Parrocchie

insieme

e-mail: parvitave@gmail.com

Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502

5 settembre: **APRITI !**



Mc 7,31-37 Di ritorno dalla regione di Tiro, passò per Sidone, dirigendosi verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. E gli condussero un sordomuto, pregandolo di imporgli la mano. E portandolo in disparte lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e disse: «Effatà» cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo raccomandava, più essi ne parlavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa; fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

Ma più egli lo raccomandava, più essi ne parlavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa; fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

Mercoledì 8 settembre Natività di Maria ore 20 S. Messa e processione a Belvedere-Stazione



Festeggiamo il compleanno di Maria e in questa festa ricordiamo che anche la mamma di Gesù è stata bambina.

Celebrazione solenne della Messa alle ore 20:00 presso la Chiesa di San Luigi in Belvedere/Belfiore Stazione a cui seguirà una breve processione per le vie della borgata. La celebrazione sarà accompagnata dalla corale Il Cigno.

Preghiera a Maria Bambina

È Papa S. Giovanni Paolo II che dedica a Maria Bambina la preghiera:

O graziosa Bambina, nella felice tua nascita hai rallegrato il Cielo, consolato il mondo, atterrito l' inferno; hai recato sollievo ai caduti, conforto ai mesti, salute ai malati, la gioia a tutti.

Ti Supplichiamo: rinasci spiritualmente in noi, rinnova il nostro spirito a servirti; riaccendi il nostro cuore ad amarti, fa' fiorire in noi quelle virtù, con le quali possiamo sempre più piacerti. "Così potremo ricevere lo Spirito Santo che scende su di noi e divenire in questo modo testimoni di Cristo fino agli estremi confini della terra, come coloro che uscirono dal Cenacolo di Gerusalemme nel giorno di Pentecoste".

O grande piccina Maria, sii per noi "Madre", conforto negli affanni, speranza nei pericoli, difesa nelle tentazioni,

salvezza nella morte. Amen!

Origine della devozione a Maria Bambina

Il culto di Santa Maria Bambina nasce in Oriente e viene introdotto nella Chiesa d'Occidente dal Papa Sergio I (VII secolo). Si diffonde in particolare nella diocesi ambrosiana (X secolo) dove testimonianza della devozione verso la natività di Maria è lo stesso Duomo di Milano consacrato da San Carlo Borromeo il 20 ottobre 1572 e dedicato a Maria Nascente.

L'effigie

Il simulacro di Maria Bambina presente nella chiesa di San Luigi a Belvedere dagli anni sessanta, venne tra-sportato personalmente dalla Sig.ra Maria Faldelli Stival da Treviso per donarlo alla chiesetta di Belvedere. Una cerimonia solenne venne officiata da Mons. Primo Paties per celebrare ufficialmente l'ingresso del simulacro.

La raffigurazione di Maria Bambina è come diffusa agli inizi del 1700 dalle Francescane di Todì, è cioè rappresentata da una bambina con viso in cera, avvolta in fasce e adagiata su un supporto ligneo adornato di angeli così come pensata dal cardinal Federico Borromeo alla fine del 1500.

Chiara Stival

Riparte la Scuola dell'Infanzia "Madonna di Fatima"

Prima di partire per un lungo viaggio
Devi portare con te la voglia di non tornare più

....
Prima di non essere d'accordo
Prova ad ascoltare un po' di più

....
Prima di pretendere qualcosa
Prova a pensare a quello che dai tu

....
Prima di partire per un lungo viaggio
Porta con te la voglia di adattarti

....
Non è facile però... è tutto qui"

(tratto da una canzone di Irene Grandi)



Stiamo per partire per un nuovo lungo viaggio alla scuola dell'infanzia parrocchiale "Madonna di Fatima". Sì, perché ogni nuovo anno scolastico che inizia è come una strada che si apre davanti a noi, un percorso da fare insieme, al quale vorremmo dare una direzione ma che in realtà non sempre sappiamo dove ci porterà.

Soprattutto in questi ultimi giorni c'è grande fermento a scuola: si preparano spazi, ambienti adeguati, si pensano attività coinvolgenti, si organizzano orari per cercare di rispondere alle esigenze delle famiglie, si studiano modi per rispettare i protocolli di sicurezza anticovid... cercando però di non perdere di vista l'obiettivo primario per una scuola dell'infanzia di ispirazione cristiana: mettere al centro la persona, in parti-colare il bambino, con tutto il suo mondo e la sua personalità.

Lunedì 06 settembre ci troveremo davanti bambini i cui genitori hanno scelto di fidarsi di noi, ci verranno affidati

(alcuni per la primissima volta) per compiere insieme questo viaggio, e quando arriveranno loro, cercheremo di "dimenticare" le preoccupazioni, i calcoli, i ragionamenti, le ansie, i dubbi e le paure, e apriremo non solo cancelli e porte, ma prima di tutto il cuore per accoglierli con l'amore e l'affetto che da sempre ci contraddistingue.

E' vero, in un viaggio c'è bisogno di ascoltare, di dare prima di pretendere, di adattarsi a molte situazioni ed imprevisti che si possono incontrare: questo lo chiediamo non solo a noi, personale e volontari della scuola, ma anche alle famiglie perché senza una vera collaborazione tra scuola e famiglia, il viaggio, già impegnativo di per sé, può rischiare di diventare molto faticoso. Il dialogo aperto, la comunicazione sincera, il confronto sereno e tranquillo per affrontare insieme situazioni di incomprensione o difficoltà che inevitabilmente si vengono a creare, è fondamentale, ed è possibile anche in tempo di pandemia, nonostante le molte limitazioni che ancora ci sono.

"Non è facile però...è tutto qui" dice ancora la canzone... ed è vero: nulla è facile, ma è tutta qui la vita che siamo chiamati a vivere, è questo il momento che ci troviamo davanti, sono queste le sfide che ci interpellano e che ci piacerebbe affrontare con serenità, con fiducia in noi stessi, nel prossimo e nel buon Dio... per fare in modo che il viaggio diventi scoperta, entusiasmo, carica, energia e ci renda persone migliori per il bene comune.

Auguriamo ai nostri bambini e alle loro famiglie, a noi personale della scuola, alla comunità tutta un buon viaggio...che sia straordinario per tutti!

Eva Belluzzo

I Promessi sposi ... 2021

Alea iacta est! (il dado è tratto) il giorno si avvicina e finalmente ci sposiamo dopo tante peripezie!

Se Alessandro Manzoni fosse esistito oggi, sicuramente avrebbe ispirato il suo capolavoro alla nostra storia... Ma partiamo dal principio e cerchiamo di raccontarvi in breve chi siamo.

Domenico, lo sposo, ingegnere di 36 anni; originario di Bari e cresciuto (come si dice da noi giù) "a pane e sacrifici", si è trasferito qui per cercare un impiego attinente al suo percorso di studi. Vive guardando sempre al lato concreto delle cose, farebbe amicizia anche con le pietre dato il suo carattere molto allegro ed è anche un buongustaio. Ha qualche difettuccio, come tutti d'altronde, ma nel complesso ha un cuore puro. Filomena, la sposa, intraprendente farmacista di 26 anni, originaria di Altamura (la famosissima città del pane): ha una storia alle spalle che forse molti di voi già conoscono, in quanto due anni fa ha perso sua cognata a

causa di un tumore al cervello. Solare, sognatrice, scoprirebbe il mondo a piedi e crede sempre nel lato buono degli altri. Inizialmente è arrivata in questo paese perché ha sempre creduto fosse il posto più giusto per lei e poi -finalmente - ci arriva. Comunque siamo una coppia di fidanzati che, per vari motivi lavorativi e famigliari, ha lasciato la propria terra (la Puglia) per trasferirsi nel profondo Veneto. Come detto in precedenza, ci siamo trasferiti ad Annone Veneto già da ben due anni e sicuramente molti di voi avranno avuto il piacere di conoscerci in quanto, grazie anche all'aiuto di don Giovanni, ci siamo integrati in questa bella realtà parrocchiale - molto dinamica; da subito ci siamo messi a disposizione della comunità diventando catechisti del gruppo dei bambini di quarta elementare, per Domenico, e dei giovani di primo superiore, per Filomena.

Dopo soli pochi mesi dal nostro primo incontro, già sentivamo il desiderio di sposarci e - presi sull'onda dell'emozione - avevamo in programma di fare il grande ➡➡

➡➡ passo il 2 maggio 2020, poi il 19 dicembre 2020... poi il 13 maggio 2021 ... ma a scambussolare il tutto ci ha pensato il COVID - un po' come la peste nei promessi sposi - il quale ha messo a dura prova tutti quanti, ma anche e soprattutto noi. Ad un certo punto la vita aveva nuovamente cambiato le carte in tavola: e come il più abile dei mazzieri aveva reso quello che era il nostro sogno solo un'utopia; provate ad immaginare, due stranieri in terra straniera: senza amici, senza certezze, senza nessuno con cui confrontarsi.

Continuavano a passare i mesi e i rinvii, ormai, erano arrivati a quota tre. In questo lungo anno, però, tante parole della Sacra Scrittura sono diventate vive in noi, ma soprattutto nella nostra vita di coppia: oggi, forse potrebbe risultarvi una pazzia dire ciò, ma **"Benediciamo questo tempo di attesa che ci è stato donato"**. Sì, donato perché Dio è un padre buono che ama i suoi figli e non vuole che siano tristi e disperati: ma allora perché ci capitava ciò? In un momento così tragico, come la pandemia che ci ha colpito, come può ognuno di noi continuare a pensare solo a sé stesso? Se la mia, la nostra storia ha un senso, che senso ha tutto ciò? Non avevamo colto il concetto base: guardare all'altro



profondamente e accettarlo così come è. Se durante il fidanzamento tutto sembra bello e perfetto, quest'esperienza ci ha portato ed aiutato a capire quelli che sono i nostri limiti; il Covid – per quanto assurdo sia - ci ha ri-portato alla realtà nel senso che Domenico è diverso da quello che io avevo idealizzato ed io sono nettamente diversa come lui mi aveva immaginato, ma nonostante tutto desideriamo essere **SPOSI NEL SIGNORE**, nonostante tutte le nostre diversità. Il nostro rapporto è stato provato come l'oro al crogiuolo. Grazie a Dio però non ci siamo mai scoraggiati perché siamo fortemente convinti che si realizza quello che dice la scrittura: **"ecco, lo faccio nuove tutte**

le cose" ed oggi siamo qui ad annunciarvi che **"sto matrimonio s'ha da fare"** e **si farà il giorno 8 settembre 2021 presso la parrocchia San Giovanni Bosco (Altamura)**. Siamo altresì felicissimi di sapere che un piccolo numero di nostri amici annonesi sarà presente quel giorno assieme a don Giovanni. Chiediamo con tutto il cuore le vostre preghiere, fiduciosi che Dio le ascolterà.

Continuiamo a contare i giorni che ci separano dal nostro Sì e confidiamo di essere accolti come sposi in comunità

Domenico e Filomena

XXIII settimana del T.O.

Domenica 5 - XXIII del T.O. Si celebra in NSV

ore 8.00 * D.i Fam. Nobile * D.i Cescon Arturo, Irene e Rosetta Anniv. * D.i Fam. Zanin * D.i Masier Bruno e Genit. * In ringraziamento nel X° Anniv. di Matrimonio * D.o Salamon Adriano Anniv. e fam.ri

ore 9.00 a Gaii * D.i Leandrin Antonio, Angela e Guerrino

ore 10.30 * BATTESIMI * D.a Faldelli Nina * D.i Tondato Ettore, Domenica e Fam.ri * D.a Perissinotto Ida * D.o Mons. Dino De Carlo Anniv. * D.o Nicolini Sergio Anniv. * D.i Fam. Corazza e Rocco Davide * D.i Calderan e Tina

Lunedì 6 h 18.00 * D.a Trini Maria Lucia * D.o Ronchese Ugo nel compl. * D.i Romanzin Roberto e MariaGrazia * D.i Giovanni Lazzarin e Julie D'Souza

Martedì 7 h 18.00 * D.i Marson Remiro e Segato Luigi

Mercoledì 8 NATIVITA' B. VERGINE MARIA * h 20.00 a Belvedere * D.o Bot Luciano * D.i Savian Mirco e Antonio * D.e sorelle: Maria, Santa, Gioacchina e Genitori Sgorlon * D.i Fam. Villanova e Venier

Giovedì 9 h 18.00 * D.o Gianfranco Bortoluzzi

Venerdì 10 h 18.00 * D.a Maria Zamengo o. Gina Romanzin

Sabato 11 h 19.00 * D.i Faoro Renzo, Giacomo e Flora * D.i Colussi Costante, Stival Regina e Altin Santina * D.o Portello Mario e Fam.ri * D.o Verona Danilo o. classe 1947 * D.i Biasia Demo, Caminotto Marisa e Bragato

Domenica 12 settembre XXIV del T.O

ore 8.00 * D.o Tondato Lorenzo * D.i Cescon Arturo, Irene, Rosetta e Lazzarin Armando

ore 9.00 a Gaii * D.i Dal Mas Clara, Giannina e Guido * D.i Viero Marco e Pessotto Iolanda Anniv. * D.i Trini Wanda, Maria e Savian Umberto * D.i Dei Vecchi Andrea e Ennio

ore 10.30 * D.a Del Rizzo Genoveffa nel compl. * D.a Mattiuzzo Graziella in Penon nel compl. * D.i Miotto Mario, Caminotto Marisa e Mattiuzzo Graziella nel compl.

GRAZIE

A **Verona Maurizio** per essere intervenuto a togliere e ricollocare la guaina pericolante della VSV.

Per la Chiesa N.N. € 600 - 50° di Battistella € 100 - N.N. € 50

A favore dell'Asilo dalla Tombola del 15 agosto € 334

AGENDA

Sabato 4 con la S. Messa vespertina delle 19.00 riprendono le celebrazioni in NSV

Domenica 5 Nella S. Messa delle 10.30 ricordiamo **CLAUDIO MARCOLONGO** figlio di Pasquale, che è deceduto in Inghilterra all'età di 49 anni.

Partecipiamo al dolore di Papà Pasquale, nostro cuoco nei campeggi estivi per anni e di mamma Gerardina.

Battesimi h 10.30 di Cortello Alyssia di Luca e di Emily Pessotto

Vello Giorgia di Giulio e di Giulia Paludetto

Mercoledì 8 h 20.00 Unica S. Messa celebrata a Belvedere con Processione di Maria Bambina

Domenica 12 h 11.30 Battesimo di **Panighel Adele** di Fabio e di Zhelizko Cristina

Martedì 31 Agosto è nata **CARLOTTA BIASOTTI** figlia di Stefano e Mary Munaro *Auguri alla mamma nostra collaboratrice, e a papà Stefano.*





Parrocchia di Loncon



INTENZIONI MESSE

domenica 5 settembre, XXIII del tempo ordinario, ore 11.00 S. Messa per la comunità:

dfto Pizzato Sante; dfti Marcolongo Claudio e Luigi; dfta Zulian Olimpia dalle amiche; dfti Molinari Giovanni e Santina;

domenica 12 settembre, XXIV del tempo ordinario, ore 11.00 S. Messa per la comunità:

dfto Carraro Bruno nell'anniversario; dfto De Bortoli Egidio nell'anniversario; dfti di Zovatto Fiorenzo;

CALENDARIO SETTIMANALE:

mercoledì 8 settembre, Natività della Beata Vergine Maria;

Ricordiamo i nostri morti:

BIASON RAFFAELE è deceduto in Svizzera all'età di 87 anni.

Il funerale è stato celebrato sabato 4 u.s.

Condoglianze ai familiari



L'8 settembre si festeggia la Nascita di Maria

QUAL È IL SIGNIFICATO TEOLOGICO?

Dall'eternità, Il Padre opera per la preparazione di Maria che doveva divenire la

Madre del Figlio suo, il tempio dello Spirito Santo. La genealogia di Gesù proposta dal Vangelo di Matteo culmina nell'espressione «Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù chiamato Cristo». Con Maria, dunque, è venuta l'ora dell'instaurazione

piena del regno di Dio. Con la sua nascita inoltre prende forma il grembo offerto dall'umanità a Dio perché si compia l'incarnazione del Verbo nella storia degli uomini. Maria bambina infine è anche immagine dell'umanità nuova, quella da cui il Figlio suo toglierà il cuore di pietra per donarle un cuore di carne che accolga in docilità i precetti di Dio.

UNA FESTA CHE RICHIAMA IL NATALE DI GESÙ

Onorando la natività della Madre di Dio si va al vero significato e il fine di questo evento

che è l'incarnazione del Verbo. Infatti Maria nasce, viene allattata e cresciuta per essere la Madre del Re dei secoli, di Dio". È questo



del resto il motivo per cui di Maria soltanto (oltre che di S. Giovanni Battista e naturalmente di Cristo) non si festeggia unicamente la "nascita al cielo", come avviene per gli altri santi, ma anche la venuta in questo mondo. In realtà, il meraviglioso di questa nascita non è in ciò che narrano con dovizia di particolari e con ingenuità gli apocrifi, ma piuttosto nel significativo passo innanzi che Dio fa nell'attuazione del suo eterno disegno d'amore.